

Prot. N. 6089
del 3/4/2024



COMUNE DI LEVERANO

Provincia di Lecce

***Relazione dell'Organo di Revisione
sul RENDICONTO 2023
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Diretto



COMUNE DI LEVERANO

Provincia di Lecce

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 6

L'anno duemilaventiquattro il giorno 02 del mese di aprile, il Revisore Unico dott. Giuseppe Diretto, nominato mediante deliberazione di C.C. n. 33 del 14.06.2023, è virtualmente presente presso la sede municipale del Comune di Leverano (LE) per redigere la Relazione sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del Rendiconto 2023 e sullo schema di Rendiconto 2023, ed allegati a formarne parte integrante e sostanziale, ricevuta mediante pec in data 22.03.2024 mediante prot. 5562 del 22/03/2024.

L'Organo di Revisione,

Visto il D. Lgs. n. 267/00 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, che l'organo di revisione esprima un parere *“sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione”*;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento*

utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione”;

Vista la deliberazione di C.C. n. 67 del 19.12.2022 di approvazione del Documento unico di programmazione per il triennio 2023-2025 coordinato con Nadup;

Vista la deliberazione di C.C. n. 68 del 19.12.2022 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

Vista la deliberazione di C.C. n. 39 in data 13/07/2023 di approvazione dell'Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023/2025;

Vista la deliberazione di C.C. n. 70 del 27.12.2023 di approvazione del Documento unico di programmazione per il triennio 2024-2026 coordinato con Nadup;

Vista la deliberazione di C.C. n. 71 del 27.12.2023 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

Vista la deliberazione di C.C. n. 22 del 28/04/2023 di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022;

Vista la deliberazione di G.C. n. 44 del 13 marzo 2024 di approvazione del Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2023 ed allegati, con la quale viene disposta la variazione al bilancio di previsione in vista dell'approvazione del rendiconto 2023;

Elencate le variazioni di bilancio intervenute nell'anno 2023, come segue:

- 1) delibera di Consiglio Comunale n. 39 in data 13/07/2023, esecutiva, ad oggetto “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023/2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000”;
- 2) delibera di Giunta Comunale n. 12 in data 25/01/2023, esecutiva, ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) ratificata con propria deliberazione n. 7 in data 13/02/2023;
- 3) delibera di Giunta Comunale n. 20 in data 01/02/2023, esecutiva, ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) ratificata con propria deliberazione n. 8 in data 13/02/2023;
- 4) delibera di Giunta Comunale n. 41 in data 13/03/2023, esecutiva, ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) ratificata con propria deliberazione n. 20 in data 28/04/2023;
- 5) delibera di Consiglio Comunale n. 21 in data 28/04/2023, esecutiva, ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000);
- 6) delibera di Giunta Comunale n. 66 in data 24/04/2023, esecutiva, ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) ratificata con propria deliberazione n. 29 in data 14/06/2023;
- 7) delibera di Giunta Comunale n. 75 in data 08/05/2023, esecutiva, ad oggetto “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) ratificata con propria deliberazione n. 30 in data 14/06/2023;

- 8) delibera di Giunta Comunale n. 97 in data 28/06/2023, esecutiva, ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) ratificata con propria deliberazione n. 37 in data 13/07/2023;
- 9) delibera di Giunta Comunale n. 99 in data 30/06/2023, esecutiva, ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) ratificata con propria deliberazione n. 38 in data 13/07/2023;
- 10) delibera di Giunta Comunale n. 106 in data 19/07/2023, esecutiva, ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) ratificata con propria deliberazione n. 44 in data 15/09/2023;
- 11) delibera di Consiglio Comunale n. 52 in data 23/10/2023, esecutiva, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000);
- 12) delibera di Giunta Comunale n. 171 in data 06/11/2023, esecutiva, ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) ratificata con propria deliberazione n. 58 in data 29/11/2023;
- 13) delibera di Consiglio Comunale n. 59 in data 29/11/2023, esecutiva, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000);

Rilevato che la popolazione all'01.01.2023 è di 13636 ed al 31.12.2023 è di 13560;

Esaminata la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 22/03/2024 di approvazione del Rendiconto 2023 con lo schema di Rendiconto 2023 ed allegati;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 22/03/2024 di approvazione del Rendiconto 2023 con lo schema di Rendiconto 2023 ed allegati;

Elencando gli allegati obbligatori alla proposta deliberativa di C.C. di approvazione del Rendiconto 2023,

di cui all'art.11 comma 4 del D. Lgs.118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, con gli Allegati:
 - a1) Elenco analitico delle risorse Accantonate nel risultato di amministrazione;
 - a2) Elenco analitico delle risorse Vincolate nel risultato di amministrazione;
 - a3) Elenco analitico delle risorse Destinate agli Investimenti nel risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'art.11 comma 6 del D. Lgs.118/2011;

di cui all'art. 227 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

di cui all'art. 16 c. 26 del D.L. 13.08.2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n.148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012:

- elenco delle Spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023

di cui all'Art. 33 del D. Lgs. 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9 c. 3 del Dpcm 22 settembre 2014:

- prospetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

di cui all'Articolo 193 comma 2 del D. Lgs. 267/2000:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 13/07/2023 di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che sulla deliberazione di G.C. n. 48 del 11/03/2024 e sulla proposta di deliberazione di C.C. n.15 del 22/03/2024 è apposto:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 sulla proposta dal Responsabile del Settore dott. Blasi Roberto;
- il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Blasi Roberto;

Rilevato che l'Ente fa parte dell'Unione dei Comuni "Union 3";

Rilevato che l'Ente non si trovava, in ordine all'utilizzo dell'avanzo libero, in una delle situazioni di cui agli art. 195 e 222 Tuel (utilizzo entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 c.3-bis Tuel;

Rilevato che le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle Entrate, escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente, sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art.162 c.6);

Verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 866, legge 27 dicembre 2017, n. 205, di destinare i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente;

Verificato che per l'attivazione di investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art.199 Tuel;

Verificato che, nell'utilizzo di Entrate Titoli IV, V e VI, l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate;

Verificato che l'Ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico/privato ex D.Lgs. n.50/2016 (leasing immobiliare, leasing in costruendo, lease-back, project financing, contratto di disponibilità, società di progetto, Riqualficazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica);

Evidenziando che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.11 del D.L.35/13 conv.L.64/13 e norme successive di rifinanziamento;

Verificato che l'Ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità di cui ai commi 849 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 145/2018;

Evidenziato che nel corso del 2023 l'Ente non era tenuto al recupero delle quote di disavanzo:

- di amministrazione (art. 188 D. Lgs. 267/2000);
- da riaccertamento straordinario (D.M. 2 aprile 2015);
- da disavanzo tecnico (art.3 comma 13 D. Lgs. n.118/11 e s.m.i.);
- da stralcio mini cartelle ex art. 4 D.L. n. 41/2021 convertito dalla legge n. 69/2021;
- da costituzione del Fondo Anticipazione di Liquidità ex D.L. 35/2013 (art. 39 – ter comma 2 del D.L. 162/2019, legge di conversione n. 8/2020);
- dall'adozione del metodo ordinario del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità in sostituzione del metodo semplificato (art. 39 – quater D.L. 162/2019);
- dal mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo (comma 876 L.160/2019);

- da disavanzo da procedura ex art. 243-bis Tuel.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERT. STRAORDINARIO DEI RESIDUI	0,00
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	0,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2023 (c-d) (solo se valore positivo)	0,00

Evidenziando che l'Ente, ai sensi dell'art. 39-ter del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020, non ha registrato un disavanzo di amministrazione;

Evidenziando che nel corso dell'esercizio considerato, il responsabile del servizio finanziario non ha effettuato segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Evidenziato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza non negativo così come prescritto dall'art. 1 comma 821 della legge n. 145/2018;

Verificato che l'Ente ha conseguito l'equilibrio complessivo ai sensi e per gli effetti delle indicazioni rese dal decreto 1° agosto 2019 (cd 11° correttivo);

Evidenziando che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa;

L'Organo di Revisione attesta quanto segue.

1) GESTIONE FINANZIARIA

EFFETTI SULLA GESTIONE 2023 CONNESSI ALL'EMERGENZA.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024, ha provveduto a vincolare la somma di € 309.982,00 come risulta dall'allegato a/2 del rendiconto 2023.

FLUSSI E RISULTATO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

CASSA VINCOLATA ED ANTICIPO DI TESORERIA

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Ente non ha utilizzato nel corso dell'anno 2023 l'anticipazione di Tesoreria.

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria per effettuare pagamenti relativi a progetti PNRR.

ALIMENTAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

A chiusura dell'esercizio 2023 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non rientranti nelle fattispecie di cui al punto 5.4 del principio contabile della contabilità finanziaria a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti

Le tipologie di spesa corrente per cui è stato attivato, in sede di rendiconto 2023, il FPV, sono:

VOCE DI SPESA	IMPORTO
Salario accessorio e premiante	109.739,88
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	49.666,19
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	

"Fondone" Covid-19 d.m. 28/10/2021	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del Principio applicato 4/2	
Altro (<i>da specificare</i>)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	159.406,07

EVOLUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione evidenzia che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che consente, nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titoli 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti conservati tra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza riconosciuti inesigibili o di dubbia e difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio anche se non ancora prescritti.

Pertanto è stato allegato al Rendiconto 2023 l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del Bilancio.

L'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione è stato indicato nello "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

SITUAZIONE DI RECUPERO E COPERTURA DISAVANZO

Non ricorre la fattispecie.

P.N.R.R.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha già assunto la deliberazione di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi" mediante atto di G.C. n.181 del 16.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente non ha finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, con atto G.C. 44 in data 13 marzo 2024 munito del parere dell'Organo di Revisione n. 4 del 13.03.2024, in ottemperanza all'art.228 TUEL che rinvia, per le modalità, all'art. 3 c. 4 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza del credito è stato verificato e comunicato dai responsabili di settore nella verifica effettuata.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

E' stata verificata la corretta conservazione, in sede di Rendiconto 2023, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D.Lgs.n.118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

RAPPORTO SULLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41 c. 1 D.L. n. 66/2014, ha allegato al Rendiconto 2023 un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D. Lgs. n. 33/2013.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai cc. 4 e 5, art. 7-bis , d.l. n. 35/2013.

L'Ente non ha esposto, nel risultato di amministrazione al 31/12/2023, l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali, per l'anno 2023, in presenza delle condizioni previste dall'art.1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, in quanto non tenuto all'accantonamento.

ACCANTONAMENTI: VERIFICA CONGRUITA'

L'Ente ha accantonato fondi per **passività potenziali**, a seguito di ricognizione del contenzioso esistente al 31/12/2023, per euro 150.000,00.

Le quote accantonate per la copertura degli oneri da **contenzioso** in essere sono congrue rispetto al valore del contenzioso pendente (secondo i criteri di cui al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria).

Non si è provveduto all'accantonamento del **fondo perdite partecipate**, ai sensi dell'art. 1 c. 551 L. n. 147/2013 e dell'art. del 21 D. Lgs. n. 175/2016, in quanto non ricorre la fattispecie.

E' stato costituito un fondo per l'**indennità di fine mandato**. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è pari ad € 2.798,96.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità del fondo per l'indennità di fine mandato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	945,14
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.853,82
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.798,96

L'Ente non ha provveduto a iscrivere l'accantonamento per **rinnovi contrattuali**.

La costituzione del fondo per il **salario accessorio** è stata certificata dall'Organo di Revisione mediante verbale n. 18 del 05/12/2023.

L'accordo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 18/12/2023 e reca il parere dell'Organo di Revisione reso mediante verbale n. 20 del 12/12/2023.

L'Ente non ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL, in quanto non ricorre la fattispecie.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'organo di Revisione ha accertato che vi è equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2 par. 7 D.Lgs.n.118/2011.

2) INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO E SOSTENIBILITA'

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203 TUEL come modificato dal D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.

Nel corso del 2023 non si sono attuati nuovi investimenti finanziati da debito.

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati.

Somme non movimentate nel 2023 destinate all'investimento riportate tra i residui passivi, l'avanzo vincolato o il fondo pluriennale vincolato:

L'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

Non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite all'indebitamento disposto all'art. 204 Tuel ottenendo le seguenti % d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: *(limite 10%)*

2021	2022	2023
0,93 %	0,60 %	0,87 %

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Pertanto non ha predisposto ed allegato al Rendiconto 2023 la nota prevista dall'art.62 c. 8 D.L. n. 112/2008 per evidenziare chiaramente sia i costi sostenuti che quelli stimati, non ricorrendone la fattispecie e quindi non è stato costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, al fine tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

3) EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Organo di Revisione prende in esame i saldi considerati nel Rendiconto 2023 ovvero:

W1 RISULTATO DI COMPETENZA pari ad euro 721.308,80

W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO pari ad euro 287.045,61

W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO pari ad euro 19.691,29

Ai fini dell'art. 1 cc. 820 e 821 L. 145/2018, W1 e W2 rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, l'Ente deve tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Si segnala che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto. (Commissione Arconet seduta dell'11.12.2019).

I due nuovi riquadri, inseriti alla fine del quadro generale riassuntivo, consentono di determinare due saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'art. 42 c.5 D. Lgs. 118/2011 e dall'art. 187 c. 3-ter Tuel;
- degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di Rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il Rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.469.044,30			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	1.068.390,60		Disavanzo di amministrazione ⁽²⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	155.092,75				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	2.566.291,33				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.963.129,35	7.129.150,87	TITOLO 1: Spese correnti	8.766.127,70	7.977.447,56
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.623.194,91	1.177.064,20	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	159.406,07	
TITOLO 3: Entrate extratributarie	1.017.549,27	1.094.978,48	TITOLO 2: Spese in conto capitale	7.036.504,88	5.923.590,24
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	6.177.077,84	4.449.539,10	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	2.281.340,62	
			- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	15.780.951,37	13.850.732,65	Totale spese finali.....	18.243.379,27	13.901.037,80
TITOLO 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4: Rimborso Prestiti	606.037,98	606.037,98
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.528.687,68	2.106.881,67	TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	1.528.687,68	1.283.870,63
Totale entrate dell'esercizio	17.309.639,05	15.957.614,32	Totale spese dell'esercizio	20.378.104,93	15.790.946,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.099.413,73	20.426.658,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.378.104,93	15.790.946,41
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	721.308,80	4.635.712,21
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	21.099.413,73	20.426.658,62	TOTALE A PAREGGIO	21.099.413,73	20.426.658,62

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)

721.308,80

b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (-) ⁽⁸⁾

285.378,36

c) Risorse vincolate nel bilancio (-) ⁽⁹⁾

148.884,83

d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)

287.045,61

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)

287.045,61

e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)

267.354,32

f) Equilibrio complessivo (f=d-e)

19.691,29

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

4) ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha definito, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso Ente locale, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica ex art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000, rilevando solo la Farmacia Comunale al 51 % in quanto riportante utili.

L'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro il 31.12.2023, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, mediante deliberazione di C.C. n. 73 del 27/12/2023.

Con tale deliberazione, ha adottato un piano di riassetto e/o razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 2, TUSP, prevedendo il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Ente non ha approvato nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co. 1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro il 31.12.2023, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP, non ricorrendone la fattispecie.

L'Ente ha assolto agli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP in data 5 aprile 2023 prot. n. 6393.

L'Ente non detiene partecipazioni che avrebbero dovuto essere alienate entro un anno ai sensi dell'art. 24, co. 4, TUSP.

L'ente non ha partecipazioni per le quali si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 24, c. 5-bis e 5-ter Tusp (che autorizza l'Ente, fino al 31.12.2023, a non procedere all'alienazione di società che abbiano registrato un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019).

L'Ente non ha reinternalizzato funzioni o servizi affidati a società da esso controllate e oggetto di razionalizzazione.

Non avendo reinternalizzato, l'Ente non ha provveduto a riassorbire le unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente e transitate alle dipendenze della società ai sensi dell'art. 19, co. 8, Tusp, non ricorrendone la fattispecie.

L'Ente, nel corso del 2023, non ha costituito società e/o altro ente comunque denominato, ovvero ha assunto partecipazioni in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento.

L'Ente ha rispettato il divieto fissato dall'art. 14, co. 6 del TUSP, e quindi si è astenuto dal costituire nuove società, acquisire o mantenere partecipazioni in società che gestiscono i medesimi servizi di quelli affidati direttamente a società dichiarata fallita nel quinquennio anteriore.

L'ente non ha costituito società o acquisizione di partecipazioni societarie, anche indirette, e non sono stati rispettati gli oneri di motivazione analitica fissati dall'art. 5, TUSP, non ricorrendone la fattispecie.

Non avendo costituito società o acquisizione di partecipazioni societarie, anche indirette, conseguentemente l'Ente non ha trasmesso il relativo atto deliberativo alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 5, co. 3, TUSP.

L'Ente, nel 2023, non ha dismesso partecipazioni in organismi comunque denominati.

I seguenti servizi pubblici locali sono gestiti in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, cc. 1 e 1-bis, d.l. n. 138/2011: Servizio di Igiene Urbana.

L'Ente non ha sottoscritto aumenti di capitale e/o ha effettuato trasferimenti straordinari e/o aperture di credito e/o rilasciato garanzie a favore di società partecipata che ha registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio o che abbia utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali.

L'Ente non detiene partecipazioni, anche indirette, in società che hanno registrato una

perdita nell'esercizio 2021 e/o 2022 e/o 2023.

L'Ente non partecipa ad aziende speciali o istituzioni che, nei tre esercizi precedenti, hanno conseguito un risultato economico negativo e pertanto non ha provveduto a ridurre del 30% il compenso dei componenti degli organi d'amministrazione, ex art. 1 c. 554 L. n. 147/13.

L'Ente non partecipa ad aziende speciali o istituzioni che hanno registrato un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti e pertanto non ha adottato un piano di risanamento aziendale idoneo a comprovare il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, ai sensi dell'art. 1, co. 555, della legge n. 147/2013.

L'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Risulta agli atti l'informativa corredata della doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo così come rimarcato dalla Sezione delle autonomie con la deliberazione SEZAUT/2/2016/QMIG, ai fini della conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e dei relativi provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Nel corso del 2023, non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse da società dallo stesso partecipate.

Società partecipata	Sede legale	Quote possedute
Società Leverano Farmacia Comunale s.r.l.	Via Ciro Menotti 14 Leverano	51,00%
Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.P.A.	Via Lecce – San Cesario di Lecce	0,65%
Gal "Terre D'Arneo" s.r.l.	Via Roma 27 - Veglie	0,08
Gal "Terre D'Arneo" SCARL.	Via Mameli, 9 - Veglie	2,00

5) STATO PATRIMONIALE

A riguardo fare riferimento ai contenuti dell'Allegato n. 4/3 al D. Lgs 118/2011 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE".

Avendo l'Ente ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti, l'Organo di Revisione rileva che l'Ente:

a) ha adottato il piano dei conti integrato, di cui all'allegato n. 6 del D. Lgs. n. 118/2011, in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

b) non detiene la contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs.n.118/2011;

c) ha rideterminato le voci dell'attivo e del passivo, nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

e) ha adottato la matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non ha aggiornato gli inventari, al fine di determinare l'effettiva consistenza del patrimonio.

L'Organo di Revisione, nel segnalare la necessità di aggiornamento, evidenzia le date che seguono:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2020
- <i>inventario dei beni mobili</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

L'Ente ha provveduto a completare la valutazione dei beni patrimoniali.

La struttura del patrimonio netto è conforme con i nuovi principi che richiedono la distinzione delle sue componenti in fondo di dotazione, riserve di capitale, riserve da concessioni edilizie e riserve da risultati economici.

Crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati i crediti di dubbia o difficile esazione stralciati dalla contabilità finanziaria in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione, si riportano i dati nella seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	5.965.118,33
FCDE economica	(+)	1.359.949,61
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	140.378,00
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		7.184.689,94
quadratura		7.184.689,94

Disponibilità liquide.

L'Organo di Revisione ha verificato la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2023 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del Tesoriere.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4 a) del principio contabile applicato 4/3, e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	150.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
altri accantonamenti	252.508,90
totale	402.508,90

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2023 e debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	7.780.957,42
Debiti da finanziamento	(-)	1.417.232,26
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		6.363.725,16
quadratura		6.363.725,16
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti.

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4 d) del principio contabile applicato 4/3 e totalizzano euro 17.800.829,19.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il Risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio, in merito al risultato economico conseguito nel 2023 si rileva una diminuzione rispetto all'esercizio 2022.

I proventi e gli oneri straordinari pari ad euro 1.637.548,62.

RELAZIONE sulla GESTIONE allegata al Rendiconto 2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11 c. 6 D. Lgs.118/2011.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonchè dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione deve illustrare:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*

- b) *le principali voci del conto del bilancio;*
- c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Nella Relazione sulla Gestione allegata al Rendiconto si dà conto delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali.

L'Ente non ha attuato particolari politiche di valorizzazione del proprio patrimonio.

DATI CONTABILI

I) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 3.015.930,30, come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	2.636.910,59	13.320.703,73	4.469.044,30
RISCOSSIONI				15.957.614,32
PAGAMENTI	(-)	2.010.695,51	13.780.250,90	15.790.946,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.635.712,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.635.712,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.195.754,62	3.988.935,32	7.184.689,94
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.206.617,82	4.157.107,34	6.363.725,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			159.406,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.281.340,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 ⁽²⁾	(=)			3.015.930,30

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾			1.359.949,61
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			150.000,00
Altri accantonamenti			252.508,90
B) Totale parte accantonata			1.762.458,51
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			309.982,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			16.282,30
Altri vincoli			0,00
C) Totale parte vincolata			326.264,30
Parte destinata agli investimenti			
D) Totale parte destinata agli investimenti			5.939,48
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)			921.268,01
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾			0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

L'Organo di Revisione evidenzia che le modifiche di cui al Dm 25 luglio 2023 hanno comportato l'indicazione nel quadro dimostrativo del risultato di amministrazione, dal rendiconto 2023 all'interno del box contenente i residui attivi, anche dell'ammontare di quella quota riferita ai conti correnti postali e bancari, incassata alla data del 31/12, in attesa del riversamento nel conto di tesoreria dell'ente. **Il Revisore rileva che non risultano ivi indicati i saldi dei c/c/p e pertanto invita al relativo emendamento tecnico.**

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2023 non ci sono pagamenti per esecuzione forzata.

1. Evoluzione del risultato di amministrazione dell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	2.958.386,29	3.301.636,24	3.015.930,30
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	1.906.681,91	2.101.503,10	1.762.458,51
Parte vincolata (C)	446.697,39	161.097,17	326.264,30
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	4.383,55	5.939,48
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	605.006,99	1.034.652,42	941.268,01

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022.

Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzata per spese c/capitale	Totale parte disponibile utilizzata
Copertura dei debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Finanziamento spese di investimento		398.063,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti			
Estinzione anticipata dei prestiti		320.327,60	
Altra modalità di utilizzo			
Totale delle parti utilizzate		718.390,60	

Valori e modalità di utilizzo della parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte accantonata FCDE	Parte accantonata Fondo passività potenziali	Parte accantonata Altri Fondi	Parte accantonata Totale parte accantonata
Utilizzo parte accantonata per spese correnti			350.000,00	
Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale				
Totale delle parti utilizzate			350.000,00	

Valori e modalità di utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte vincolata Ex Lege	Parte vincolata Trasm.	Parte vincolata Mutuo	Parte vincolata Ente	Parte vincolata Totale parte vincolata
Utilizzo parte vincolata per spese correnti					
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale					
Totale delle parti utilizzate					

Valori e modalità di utilizzo della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte destinata agli investimenti
Totale delle parti utilizzate	

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile	Totale parte accantonata	Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totale complessivo risultato di amministrazione
Totale delle parti utilizzate	718.390,60	350.000,00			1.068.390,60
Totale delle parti non utilizzate	316.261,82	1.751.503,10	161.097,17	4.383,55	2.233.245,64
Totale complessivo del risultato di amministrazione	1.034.652,42	2.101.503,10	161.097,17	4.383,55	3.301.636,24

3. Residui – I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	71.122,47	131.366,34
Gestione corrente vincolata	15.150,34	
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	39.151,36	55.433,67
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	125.424,15	186.800,01

4. Analisi dei residui ATTIVI e PASSIVI al 31 dicembre 2023:

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	340.245,72	98.846,20	394.958,54	284.340,65	304.908,49	818.578,09	2.241.877,69
2 Trasferimenti correnti	77.022,20	32.399,48	0,00	26.591,36	84.042,28	609.100,82	829.156,14
3 Entrate extratributarie	0,00	2.500,00	0,00	9.201,33	14.875,51	119.526,37	146.103,21
4 Entrate in conto capitale	371.049,47	61.024,96	91.976,50	271.880,15	310.985,79	2.441.730,04	3.548.646,91
6 Accensione Prestiti	7.678,10	34.340,67	150.000,00	0,00	140.000,00	0,00	332.018,77
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	54.604,68	0,00	0,00	1.886,73	101.467,47	0,00	157.958,88
Totale	850.600,17	229.111,31	636.935,04	593.900,22	956.279,54	3.988.935,32	7.255.761,60

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023							
Titolo	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
1 Spese correnti	311.306,43	90.548,03	54.301,81	278.117,12	524.974,15	2.052.801,44	3.312.048,98
2 Spese in conto capitale	198.248,79	27.552,34	111.981,19	173.086,87	301.048,51	1.766.824,34	2.578.742,04
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	115.107,31	2.072,68	140,00	2.411,20	15.721,39	337.481,56	472.934,14
Totale	624.662,53	120.173,05	166.423,00	453.615,19	841.744,05	4.157.107,34	6.363.725,16

5. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione:

Saldo gestione di competenza (saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023)	-	627.719,19
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	2.721.384,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.440.746,69
Saldo FPV	+	280.637,39
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,02
Minori residui attivi riaccertati	-	125.424,17
Minori residui passivi riaccertati	+	186.800,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	61.375,86

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	627.719,19
SALDO FPV	+	280.637,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	61.375,86
Avanzo applicato	+	1.068.390,60
Avanzo/disavanzo esercizi precedenti non applicato	+	2.233.245,64
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	=	3.015.930,30

Nel 2023 l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. c) del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

L'Organo di Revisione segnala l'applicazione dell'art. 209 c. 2 D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che "ogni deposito, comunque costituito, è intestato all'ente locale e viene gestito dal tesoriere", quindi segnala che l'Ente, per adeguamento alla normativa, istituisca conti "dedicati" all'interno dello stesso Istituto Tesoriere (cfr. Circolare Mef n. 3 del 27/10/2021).

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

Si riassume:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	721.308,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	285.378,36
Risorse vincolate nel bilancio	148.884,83
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	287.045,61
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	267.354,32
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	19.691,29

W1

Equilibrio di competenza		2023
Accertamenti di competenza	+	17.309.639,05
Impegni di competenza	-	17.937.358,24
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	2.721.384,08
Impegni confluiti nel FPV	-	2.440.746,69
Disavanzo di amministrazione applicato	-	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.068.390,60
Fondo anticipazione di liquidità	-	0,00

W2

EQUILIBRIO DI COMPETENZA W1		721.308,80
RISORSE ACCANTONATE:		285.378,36
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	283.524,54	
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	
FONDO CONTENZIOSO	0,00	
FONDO PARTECIPATE	0,00	
INDENNITA' SINDACO	1.853,82	
ALTRI FONDI PER PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	
RISORSE VINCOLATE:		148.884,83
DA TRASFERIMENTI	0,00	
DA LEGGE (FONDO ESERC. FUNZ. FONDAM.)	148.884,83	
DA MUTUI	0,00	
DA VINCOLI STABILITI DALL'ENTE	0,00	
TOTALE EQUILIBRIO DI BILANCIO		287.045,61

W3

EQUILIBRIO DI BILANCIO		287.045,61
VARIAZIONI ACCANTONAMENTO RENDICONTO		267.354,32
TOTALE EQUILIBRIO COMPLESSIVO		19.691,29

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI (Allegato n. 10):

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	155.092,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.603.873,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.766.127,70
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	159.406,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	606.037,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		227.394,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	670.327,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	182.352,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L-M)		715.369,32
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	285.378,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	148.884,83
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		281.106,13
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	267.354,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.751,81
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	398.063,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.566.291,33
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.177.077,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	182.352,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.036.504,88
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.281.340,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		5.939,48
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.939,48
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.939,48
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		721.308,80
- Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	285.378,36

- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	148.884,83
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		287.045,61
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	267.354,32
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		19.691,29
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		715.369,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	670.327,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	285.378,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	267.354,32
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	148.884,83
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-656.575,79

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE A1)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
	Totale Fondo anticipazione liquidità					
Fondo perdite società partecipate						
	Totale Fondo perdite società partecipate					
Fondo contenzioso						
	Fondo contenzioso	150.000,00				150.000,00
	Totale Fondo contenzioso	150.000,00				150.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità c/corrente	1.562.192,34	-541.777,27	283.524,54	56.010,00	1.359.949,61
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.562.192,34	-541.777,27	283.524,54	56.010,00	1.359.949,61
Accantonamento residui perenti						
	Totale Accantonamento residui perenti					
Altri accantonamenti						
	Fondo indennità fine mandato	945,14		1.853,82		2.798,96
	Fondo rischi (caro energia)	350.000,00	-350.000,00		150.000,00	150.000,00
	FSC INCREMENTO ASILI NIDO (ART. 1 C. 449 LETT. D SEXIES L. 232/2016) - FONDO DI SOLIDARIETA'	38.365,62			61.344,32	99.709,94
	Totale Altri accantonamenti	389.310,76	-350.000,00	1.853,82	211.344,32	252.508,90
Fondo di garanzia debiti commerciali						
	Totale Fondo di garanzia debiti commerciali					
	Totale	2.101.503,10	-891.777,27	285.378,36	267.354,32	1.762.458,51

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE A2)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non rimborsati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
	FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI E PER LE MINORI ENTRATE			161.097,17		148.884,83					148.884,83	309.982,00
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)				161.097,17		148.884,83					148.884,83	309.982,00
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)												
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (I/3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	AVANZO RIVENIENTE DALL'ELIMINAZIONE DI ENTRATE E SPESE IN C/CAPITALE								-16.282,30			16.282,30
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)									-16.282,30			16.282,30
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli (I/5)												
Totale risorse vincolate (I = I/1 + I/2 + I/3 + I/4 + I/5)				161.097,17		148.884,83			-16.282,30		148.884,83	326.264,30

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non rimborsati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)												
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = I/1 - m/1)											148.884,83	309.982,00
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = I/2 - m/2)												
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = I/3 - m/3)												
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = I/4 - m/4)												16.282,30
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = I/5 - m/5)												
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = I - m)											148.884,83	326.264,30

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE A3)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	MAGGIORI ENTRATE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILI ZONA PIRP			1.113,38	5.939,48	1.113,38			5.939,48
	MAGGIORI ENTRATE PER AREE STANDARD			3.270,17		3.270,17			
Totale				4.383,55	5.939,48	4.383,55			5.939,48
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									5.939,48

II) GESTIONE FINANZIARIA CASSA. SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.469.044,30			4.469.044,30
Entrate Titolo 1.00	+	8.910.539,47	6.144.551,26	984.599,61	7.129.150,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.472.856,77	1.014.094,09	162.970,11	1.177.064,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.257.575,42	898.022,90	196.955,58	1.094.978,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	12.640.971,66	8.056.668,25	1.344.525,30	9.401.193,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	12.143.161,29	6.713.326,26	1.264.121,30	7.977.447,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	606.046,60	606.037,98	0,00	606.037,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	12.749.207,89	7.319.364,24	1.264.121,30	8.583.485,54
Differenza D (D=B-C)	=	-108.236,23	737.304,01	80.404,00	817.708,01
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-108.236,23	737.304,01	80.404,00	817.708,01
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	29.069.318,86	3.735.347,80	714.191,30	4.449.539,10
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	332.018,77	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	29.401.337,63	3.735.347,80	714.191,30	4.449.539,10
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	29.401.337,63	3.735.347,80	714.191,30	4.449.539,10
Spese Titolo 2.00	+	29.605.269,66	5.269.680,54	653.909,70	5.923.590,24
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	29.605.269,66	5.269.680,54	653.909,70	5.923.590,24
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	29.605.269,66	5.269.680,54	653.909,70	5.923.590,24
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-203.932,03	-1.534.332,74	60.281,60	-1.474.051,14
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.212.646,61	1.528.687,68	578.193,99	2.106.881,67
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.367.539,70	1.191.206,12	92.664,51	1.283.870,63
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	4.001.982,95	-459.547,17	626.215,08	4.635.712,21

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto della gestione 2023 – Comune di Leverano (LE)

II) GESTIONE FINANZIARIA - CASSA

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre 2023:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	4.635.712,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	4.635.712,21

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	4.794.784,70	4.469.044,30	4.635.712,21
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	408.647,89	408.647,89	408.647,89

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

4. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente nell'anno 2023 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

GESTIONE FINANZIARIA – FPV

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183 c. 3 TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi successivi.

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte **corrente**:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	134.280,72	155.092,75	159.406,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	134.280,72	155.092,75	159.406,07
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte **capitale**:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.688.651,38	2.566.291,33	2.281.340,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.688.651,38	2.566.291,33	2.281.340,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

III) GESTIONE FINANZIARIA – ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	Incassi in c/residui
		(A)	(B)	Incassi/accert.t i in c/competenza	
				(B/A*100)	
Titolo I	6.786.114,00	6.963.129,35	6.144.551,26	88,24410622	984599,61
Titolo II	2.074.681,00	1.623.194,91	1.014.094,09	62,47518913	162970,11
Titolo III	1.034.043,00	1.017.549,27	898.022,90	88,25350541	196955,58
Titolo IV	35.896.685,17	6.177.077,84	3.735.347,80	60,47111428	714191,30
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00

2. Efficienza della riscossione e versamento

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione.

L'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	196.139,51	196.139,51	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	1.235,00	1.235,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	197.374,51	197.374,51	0,00	0,00

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui Attivi	Descrizione	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale Residui conservati al 31.12.2023	F.C.D.E al 31.12.2023
IMU TASI	Residui Iniziali					1.037,46	1.879.884,53		
	Riscosso c/residui al 31.12					1.037,46	1.854.872,51	25.012,02	
TARSU TIA TARI TARES	Residui Iniziali	637.402,47	98.846,20	394.958,54	284.340,65	972.354,39	2.384.563,00		1.337.657,27
	Riscosso c/residui al 31.12	297.156,75				667.445,90	1.590.996,93		
SANZIONI C.d.S.	Residui Iniziali					60.930,30	175.423,95		
	Riscosso c/residui al 31.12					60.930,30	175.423,95		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui Iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
Proventi acquedotto	Residui Iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
Proventi canoni depurazione	Residui Iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								

IV) INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.483.859,38	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.387.462,89	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	848.629,90	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2021	8.719.952,17	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	871.995,22	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	75.917,37	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	796.077,85	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	75.917,37	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2021(G/A)*100		0,87%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti ed imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. Debito complessivo:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.387.785,89	2.031.648,47	1.801.351,30
Nuovi prestiti (+)		140.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-356.137,42	-370.297,17	-606.037,98
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	2.031.648,47	1.801.351,30	1.195.313,32
Numero abitanti al 31.12	13.748	13.695	13.560
Debito medio per abitante	147,78	131,53	88,15

3. Operazioni di rinegoziazione mutui

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Ha estinto il seguente:

	IMPORTI
Mutui estinti (BOC)	320.327,60
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	0
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	0
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	0
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0

4. Fideiussioni o lettere di patronage forte a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati:

Non sono state rilasciate garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2022	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2022	Accantonamenti previsti nel Bilancio 2022
TOTALE		0,00		0,00	0,00

V) VARIE VERIFICHE

L'organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I Conti degli Agenti Contabili sono stati parificati (hanno il visto di conformità alle scritture contabili dell'Ente).

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente nel corso del 2023 non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2023 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non vi è stata alcuna segnalazione di riconoscimento di debito fuori bilancio.

L'Organo di Revisione verifica che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto M.I. (4 parametri su 8), non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	38.288,19	45.599,76	-7.311,57	83,97%	
Mense scolastiche	196.347,73	250.000,00	-53.652,27	78,54%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	1.778,72	9.000,00	-7.221,28	19,76%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	6.848,00	32.992,00	-26.144,00	20,76%	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	243.262,64	337.591,76	-94.329,12	72,06%	

Verifiche di cassa

L'Organo di Revisione evidenzia che trimestralmente ha eseguito la verifica ordinaria di cassa (art. 223, del Tuel) e la verifica della gestione del servizio di Tesoreria e degli altri agenti contabili (econo- mo, consegnatari, delegati speciali, ecc...):

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

Pronuncia della Sezione Regionale Corte dei conti

La Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti non ha emesso alcuna Deliberazione sulla gestione dell'Ente Locale, ai sensi dell'art. 148-bis, del Tuel.

VI) ANALISI di ENTRATE e di SPESE

Entrate correnti

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2021	2022	2023
accertamento	70.233,37	138.592,11	175.423,95
riscossione	38.400,00	77.661,81	175.423,95
%riscossione	54,67	56,04	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	35.116,69	69.296,06	175.423,95
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	35.116,69	69.296,06	175.423,95
destinazione a spesa corrente vincolata	6.091,43	59.296,06	45.719,79
% per spesa corrente	17,35%	85,57%	26,06%
destinazione a spesa per investimenti	29.025,26	10.000,00	63.000,00
% per Investimenti	82,65%	14,43%	35,91%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2022	rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.498.070,21	1.569.532,48	71.462,27
102	imposte e tasse a carico ente	115.800,52	119.961,29	4.160,77
103	acquisto beni e servizi	5.578.406,65	6.257.981,28	679.574,63
104	trasferimenti correnti	566.905,21	718.785,80	151.880,59
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	62.178,66	49.757,45	-12.421,21
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	52.771,74	50.109,40	-2.662,34
TOTALE		7.874.132,99	8.766.127,70	891.994,71

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- le disposizioni del Decreto attuativo dell'art. 33 c. 2 del decreto-legge n.34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge n.58 del 28 giugno 2019, ovvero del D.P.C.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono stati adeguati in aumento in

conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 18/12/2018, ovvero in diminuzione, in corrispondenza di cessazione di personale, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018 (ultimo periodo comma 2, art. 33 D.L. 34/2019).

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

Non è stato previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

VII) Considerazioni, proposte, suggerimenti.

L'Organo di Revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di Revisione fornisce all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere curati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- equilibri di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Gli elementi da considerare sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto degli equilibri di bilancio;

Invitando l'Ente a trasmettere il Rendiconto 2023 alla Bdap entro il termine di 30 giorni a far data dalla deliberazione di approvazione;

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di Revisione, attestando la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione,

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del Rendiconto 2023 e sullo schema di Rendiconto 2023.

Li, 02/04/2024.

L'Organo di Revisione:

Dott. Giuseppe Diretto

Firmato digitalmente da:
DIRETTO GIUSEPPE
Data: 02/04/2024 13:24:03